

VITA & ARTI

XIII EDIZIONE Al Faraggiana

Il Novara Gospel torna a... casa!

Il Novara Gospel Festival torna a casa. Un felice e atteso rientro. Si taglia il traguardo della tredicesima edizione di nuovo all'ombra della Cupola con due serate al Teatro Faraggiana venerdì 6 e sabato 7 ottobre. In campo sempre l'associazione no profit Brotherhood Gospel Choir sotto la direzione artistica e organizzativa di Paolo Viana e Sonia Turcato. «Dopo quattro anni di esilio più o meno forzato - ha detto il sindaco Alessandro Canelli alla presentazione a Palazzo Cabrino - il festival torna nel luogo naturale. A Borgomanero per quattro edizioni, grazie all'impegno degli organizzatori che lo

cuore». Sarà il giornalista Marco Graziano a presentare le serate: «La prima edizione fu un grande successo, veramente inaspettato. Ricordo che ci fu anche la diretta di una radio inglese per seguire le serate del festival. Che da allora è sempre cresciuto. E oggi sa offrire, per la tredicesima volta, un calendario molto interessante». Sono raggianti Paolo Viana e Sonia Turcato, coppia nella vita e sul palco. «La nuova edizione - ha detto Turcato - è iniziata ufficialmente la scorsa primavera a Cerano nell'Auditorium Sala Crespi dove si tengono i primi quattro incontri del workshop, condotto dallo straordinario cantante e vocal coach



A PALAZZO CABRINO La presentazione della tredicesima edizione del festival che celebra il ritorno a Novara

britannico Wayne Ellington. Suddiviso in cinque incontri, il laboratorio musicale ha riscosso anche quest'anno un grande successo. Lo testimoniano i 100 iscritti provenienti da numerose città del Nord Italia (con presenze anche dalla Svizzera e dalla Sicilia): avranno l'opportunità di concretizzare e valorizzare quanto appreso, esibendosi in apertura della seconda serata del festival. E in platea sono attesi appassionati dall'Inghilterra e della Francia». Viana: «Grazie

di cuore al Sindaco che ha voluto il ritorno a Novara. In veste di assessore provinciale ci ha aiutato a spostarlo provvisoriamente a Borgomanero per evitare che morisse. In città non c'erano più le condizioni per continuare. Abbiamo avuto offerte da altre zone ma si è scelto Borgomanero che ringraziamo per la collaborazione: non la abbandoneremo perché lì si terrà la winter edition a dicembre. Ora siamo a Novara con due date e un gospel contemporaneo che av-

volge più generi musicali. Questa la caratteristica che ci piace: rock, soul, funky, hip hop con il forte messaggio portato dal genere. Spazio anche al sociale con i corner di Telefono Amico e Banco Alimentare del Piemonte Orientale Onlus». Biglietti (intero 20 euro, ridotto 16, due serate a 35) online su www.novaragospel.it oppure alla biglietteria del Teatro Faraggiana (tel. 0321 1581721). Affrettarsi perché le serate sono quasi sold out.

• **Eleonora Gropetti**

DUE GIORNI Il 6 e 7

Grandi nomi sul palco

Due giorni di concerti per l'edizione 2017. Appuntamento al Teatro Faraggiana per il Novara Gospel Festival. Venerdì 6 ottobre alle 21, come da tradizione, apriranno i padroni di casa Brotherhood, vincitori dei Gospel Music Awards 2016 come miglior coro Gospel italiano: il gruppo novarese, diretto da Paolo Viana, festeggia 20 anni di attività. Poi sul palco saliranno i Manchester Inspirational Voices, coro inglese di 60 elementi vincitore del prestigioso premio Songs of Praise della BBC come Best Gospel Choir of the Year 2016. Fondato e diretto da Wayne Ellington, vanta un repertorio di brani, molti con arrangiamenti originali, dal contemporary al traditional.

Sabato 7 ottobre alle 21 il via con l'NGF Workshop Choir, il coro del workshop capitanato da Ellington e, a seguire, il cantante e compositore statunitense Michael Stuckey, main event della tredicesima edizione. Tra i più interessanti artisti del Gospel Contemporaneo presenterà, in esclusiva per l'Italia, il suo nuovo album Good Times subito entrato nella top ten delle classifiche americane.

«La sua - ha spiegato Sonia Turcato - è una voce calda e potente, con un'ampia estensione vocale ed eccellenti capacità virtuosistiche che la rendono unica e inconfondibile».

• e.gr.

Quasi sold out le due serate

hanno tenuto vivo con appuntamenti di assoluto livello: ogni anno la rassegna portava a Novara tante persone da ogni parte d'Italia. La decisione di farlo partire non l'ho mai capita, ma ora saniamo la ferita grazie a una splendida collaborazione con il Teatro Faraggiana. All'epoca si teneva al Coccia e ogni edizione era motivo di grande soddisfazione: noi l'abbiamo sempre sostenuto economicamente e lo facciamo anche oggi ma senza i soldi di una volta. Il nostro augurio è che possa crescere sempre di più come sta già facendo: è una musica che viene dal

AL BROLETTO Tempo di bilanci per la mostra di pittura allestita nell'Arengo

“Sentieri di luce”, a quota 5.400 i visitatori

La mostra “Sentieri di luce. In cammino con Morbelli e Nunes Vais” ha chiuso i battenti con 5.400 visitatori. Lunedì scorso ultimo giorno di visita per l'affascinante percorso pittorico proposto nell'Arengo del Broletto a Novara. Nell'allestimento realizzato dagli architetti Ruggero Biondo e Daniele Moro la mostra (a ingresso libero) ha fatto conoscere al pubblico la varietà, la ricchezza e la qualità delle raccolte d'arte di Fondazione Cariplo e dei Musei Civici - Galleria Giannoni. Il percorso espositivo articolato in 49 opere, curato dalla storica dell'arte Susanna Borlandelli e Lucia



Molino, responsabile della Collezione Cariplo, si è sviluppato attraverso tre sezioni: “Una città di provincia dell'Ottocento”, “Tra città e campagna” e “Viaggio in provincia”. Opere di grande impatto e forte suggestione, capaci di immergere nel visitatore nelle atmosfere raccontate sulla tela, per la seconda tappa del tour “Open” promosso da Fondazione Cariplo. E per la mostra del Broletto sono tornati a splendere dodici dipinti della collezione Giannoni restaurati da Federico Barberi grazie alla Fondazione della Comunità del Novarese.

• e.gr.